



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

N.2 "MARCONI" S. AGATA MILIT.

MEIC885004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N.2 "MARCONI" S. AGATA MILIT. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008760/U** del **20/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprende scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado distribuite fra tre Comuni dell'area nebroidea, due dei quali sorgono in collina, mentre il terzo si sviluppa sulla costa ed ospita la sede amministrativa. La popolazione rivela un forte attaccamento al luogo d'origine e alle tradizioni culturali e religiose. La rete di collaborazione costruita dalla scuola e intorno alla scuola vede quali attori, non solo gli alunni e le loro famiglie, ma una serie di soggetti istituzionali, pubblici e privati, che manifestano disponibilità verso le attività e le problematiche scolastiche. Nel territorio si trovano quasi tutte le tipologie di Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado. Sono presenti varie agenzie e luoghi di associazione come le parrocchie, l'ex istituto salesiano, le strutture sportive pubbliche e private che offrono ai giovani opportunità di incontro e di crescita. Operano inoltre associazioni di volontariato e di promozione culturale e ricreativa che costituiscono potenziali punti di riferimento. Il contesto socio culturale è eterogeneo. Alcuni allievi provengono dai comuni vicini e dalle contrade limitrofe. Il livello socio culturale è complessivamente medio.

Vincoli:

Nonostante il clima di collaborazione con soggetti ed enti preposti sul territorio, la scuola, spesso, ha necessità di fronteggiare le emergenze socio-educative e assistenziali, con maggiore celerità rispetto alla tempistica delle altre agenzie che risentono di un rallentamento burocratico. Le esigue risorse economiche erogate dai tre comuni a cui le scuole appartengono rappresentano dei vincoli da attenzionare in quanto limitano le possibilità di miglioramento dei servizi anche in termini strutturali: in alcuni plessi permangono difficoltà ad istituire un servizio mensa adeguato a causa della carenza o della scarsa funzionalità degli spazi; la manutenzione ordinaria e straordinaria non risulta sempre puntuale; il materiale di facile consumo non risulta adeguato al reale fabbisogno dei plessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

1. Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da un ambiente composito e da un tessuto socio-economico eterogeneo. L'istituto soddisfa i bisogni di un'utenza molto ampia, accoglie ragazzi provenienti sia dal centro urbano che dalle frazioni, attraverso plessi dislocati nei vari rioni. Le



principali attività economiche orbitano sui settori secondario e terziario; gli studenti, infatti, sono in genere figli di commercianti, operai, impiegati, artigiani, pescatori, liberi professionisti. Minima è l'occupazione nel settore agricolo. È significativo il numero delle donne che svolgono attività lavorative fuori dalla famiglia. L'offerta formativa risente talvolta delle esigue risorse economiche di cui dispongono i tre Comuni delle scuole di appartenenza; certamente è da apprezzare che i Comuni mettano a disposizione annualmente e con tempestività le risorse finanziarie per attivare il servizio mensa nelle giornate di rientro pomeridiano. Le criticità che l'istituto si trova ad affrontare (bisogni di spazi più ampi, maggiore manutenzione di quelli preesistenti, disagi determinati dal servizio di trasporto talvolta non rispondente alle esigenze dell'utenza e la limitata fornitura di materiale di prima necessità per la pulizia e per la didattica) vengono superate dalla capacità dell'istituto di concordare e organizzare con i vari portatori di interesse strategie per il soddisfacimento dell'utenza a costi ridotti.

Vincoli:

Uno dei vincoli è legato alla dislocazione dei plessi sul territorio. La Scuola, riconoscendo di non poter assolvere a tutte le funzioni educative, favorisce, grazie alla componente dei genitori negli Organi collegiali, l'interazione formativa con le famiglie. Scuola, famiglia e società creano le basi per un percorso educativo unitario, finalizzato alla crescita degli alunni e all'espressione piena della loro personalità; pertanto la scuola pianifica ed attiva percorsi formativi ben calibrati e rispondenti alle reali esigenze territoriali; svolge a garanzia del diritto allo studio e del successo formativo delle studentesse e degli studenti una rete di azioni mirate a favorire la piena realizzazione della personalità di ciascuno degli alunni/e.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Durante il presente A.S. sono stati allestiti presso il plesso centrale due laboratori uno di arte in e uno di musica corredato quest'ultimo da diversi strumenti musicali.

Vincoli:

Le risorse economiche sono vincolate ai finanziamenti statali e ai PON.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto conta su un alto numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, superiore alla media provinciale, con relativa stabilità pluriennale nella medesima scuola. Un'alta percentuale di docenti, già in possesso di varie tipologie di certificazioni e/o titoli attestanti la partecipazione a corsi di perfezionamento, master, ecc..., è attenta al miglioramento delle proprie competenze



professionali aderendo non solo alle proposte della scuola ma anche a quelle di Enti esterni.

Vincoli:

Nel corso dell'ultimo decennio l'avvicinarsi di dirigenti titolari e reggenti ha costituito un vincolo ai fini della ricognizione degli interessi e delle competenze del personale e la conseguente valorizzazione delle qualità individuali e professionali. Non ancora presente un database d'Istituto che consenta un'agile ricerca riguardo alle certificazioni di titoli, esperienze professionali e competenze del personale



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N.2"MARCONI"S.AGATA MILIT. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC885004
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 8 SANT'AGATA DI MILITELLO 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO
Telefono	0941701443
Email	MEIC885004@istruzione.it
Pec	meic885004@pec.istruzione.it

Plessi

CANNAMELATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA885011
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA SANT'AGATA MILITELLO 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via D`UCA D`AOSTA S.N. - 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO ME

TELEGRAFO GAGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA885066



Indirizzo

C/DA TELEGRAFO SANT'AGATA MILITELLO 98076
SANT'AGATA DI MILITELLO

Edifici

- Altro CONTRADA TELEGRAFO S.N. - 98076
SANT'AGATA DI MILITELLO ME

CAPITA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MEAA885077

Indirizzo

C/DA CAPITA SANT'AGATA MILITELLO 98076
SANT'AGATA DI MILITELLO

Edifici

- Altro TORRECANDELE S.N. - 98076 SANT'AGATA
DI MILITELLO ME

ALCARA LI FUSI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MEAA885099

Indirizzo

VIA A. GRAMSCI ALCARA LI FUSI 98070 ALCARA LI FUSI

Edifici

- Via Antonio Gramsci - - 98070 ALCARA LI FUSI
ME

MILITELLO ROSMARINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MEAA88510B

Indirizzo

C/DA SAN PIERO MILITELLO ROSMARINO 98070
MILITELLO ROSMARINO

Edifici

- Borgo SAN PIERO SN - 98070 MILITELLO



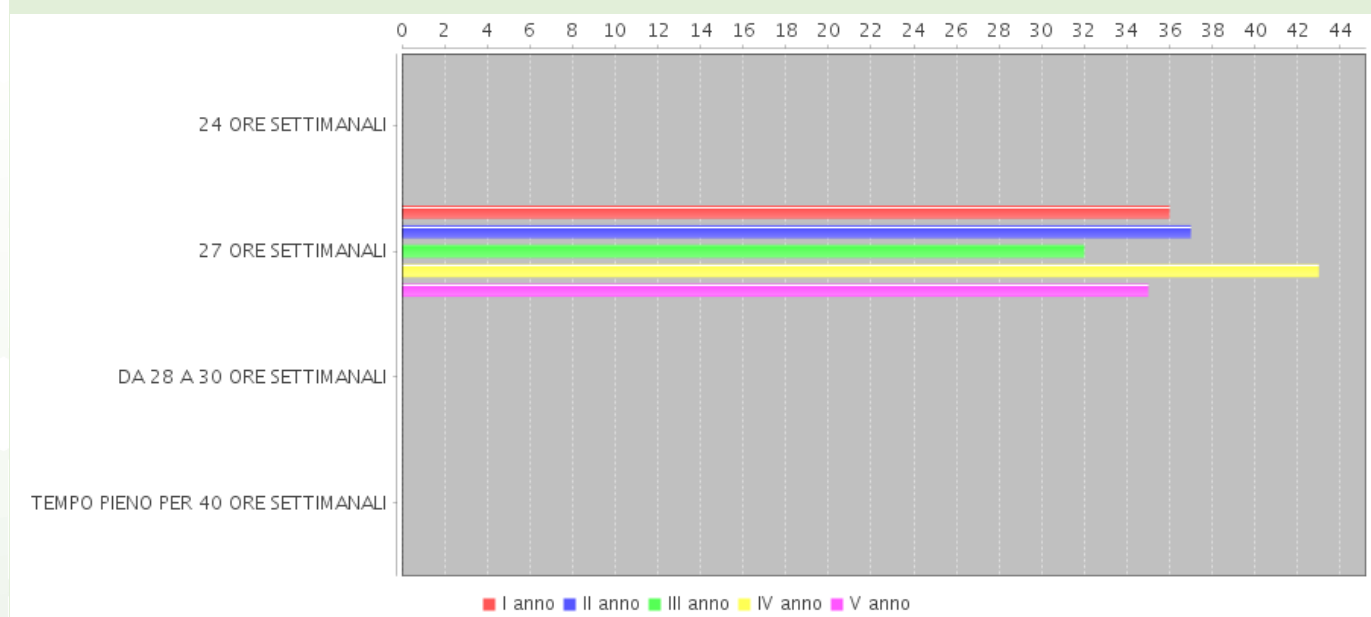
ROSMARINO ME

FRAZ. PIANA (PLESSO)

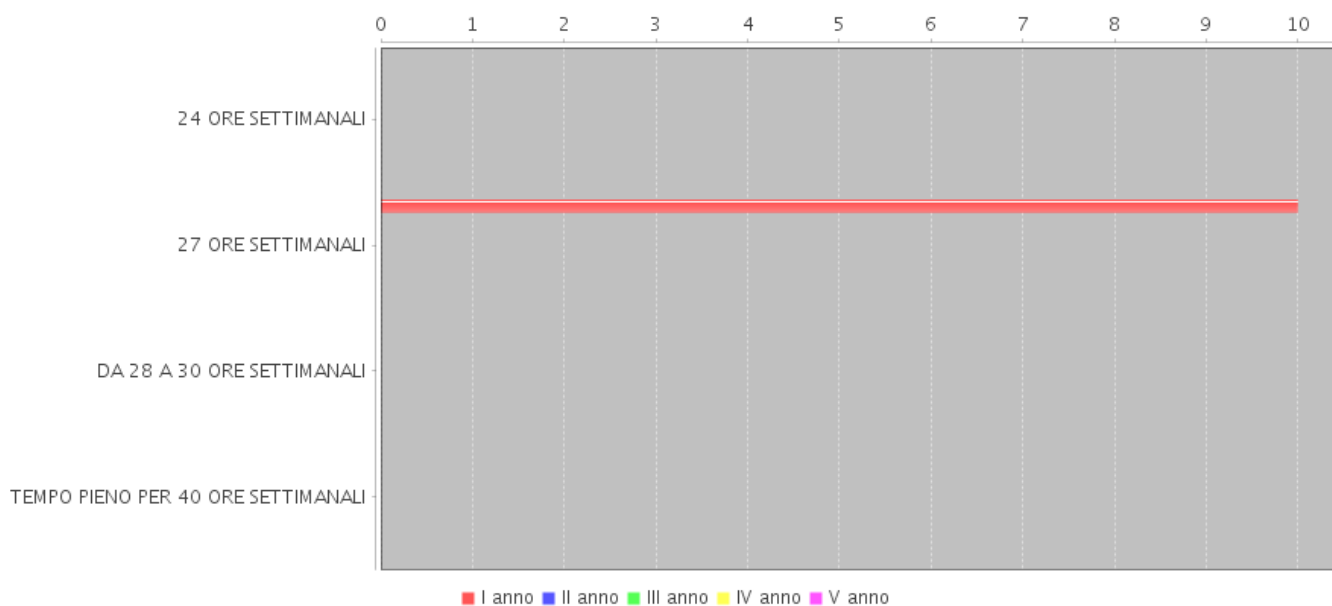
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE885049
Indirizzo	VICOLO SECONDO ARCHIMEDE SANT'AGATA DI MILITELLO 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza DON BOSCO 8 - 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO ME

Numero Classi	10
Totale Alunni	183

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

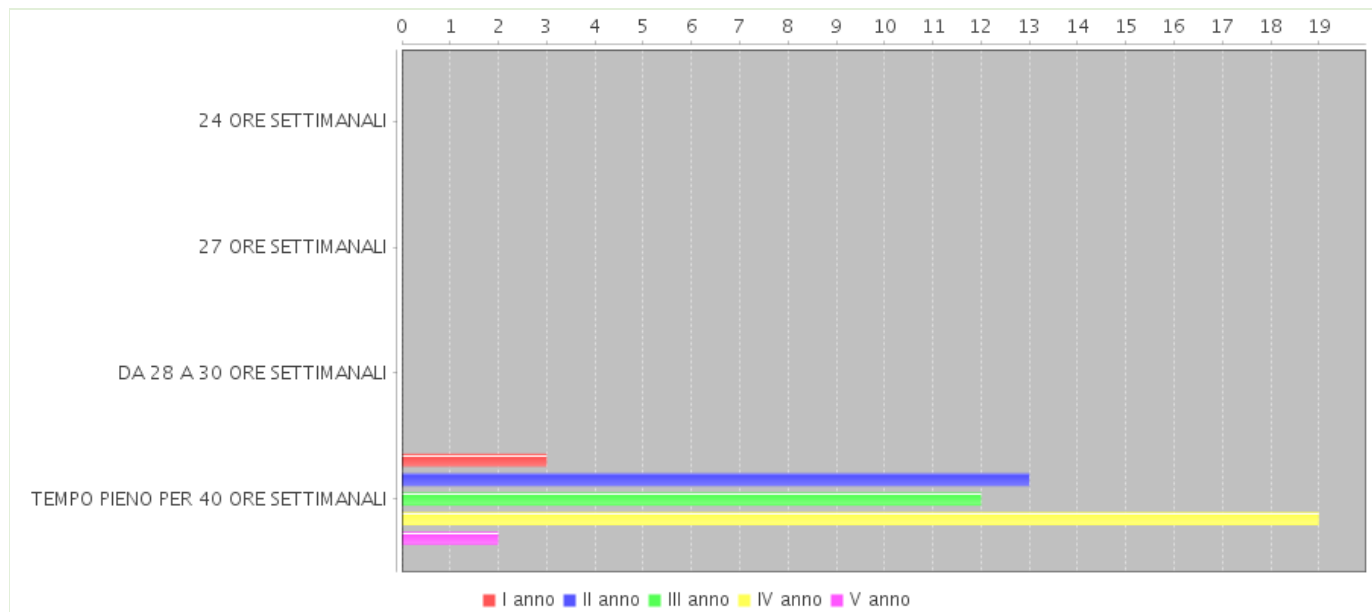


Numero classi per tempo scuola

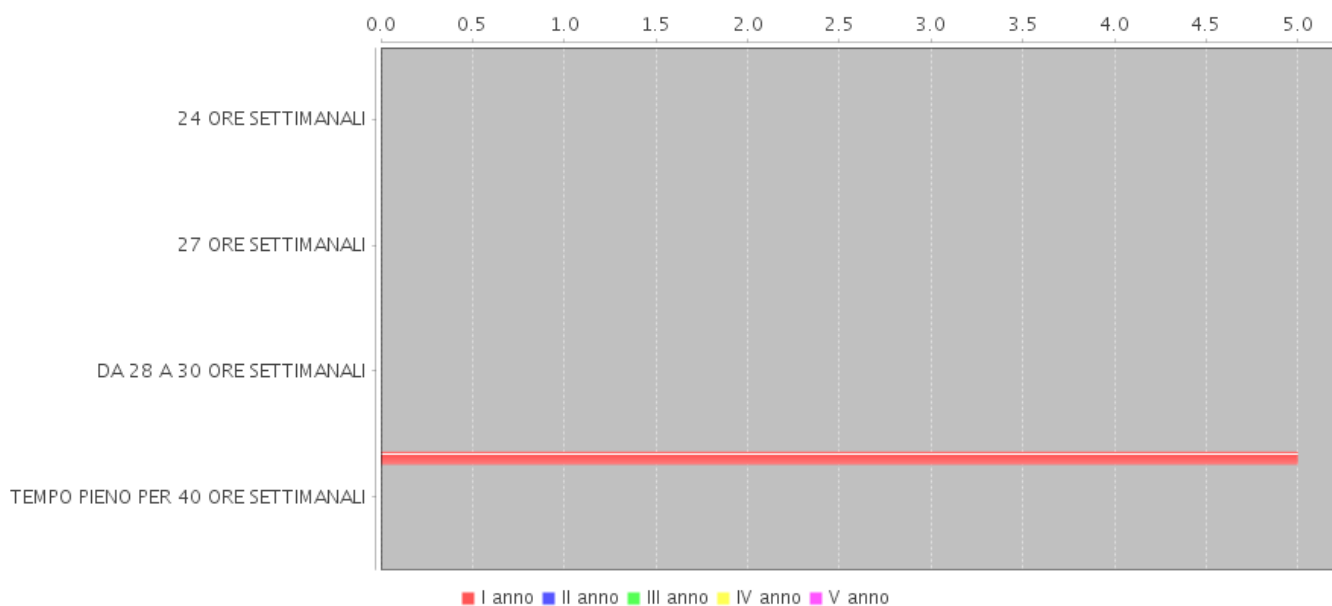


ALCARA LI FUSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE88505A
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI CENTRO 98070 ALCARA LI FUSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Pietro Nenni snc - 98070 ALCARA LI FUSI ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	49
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



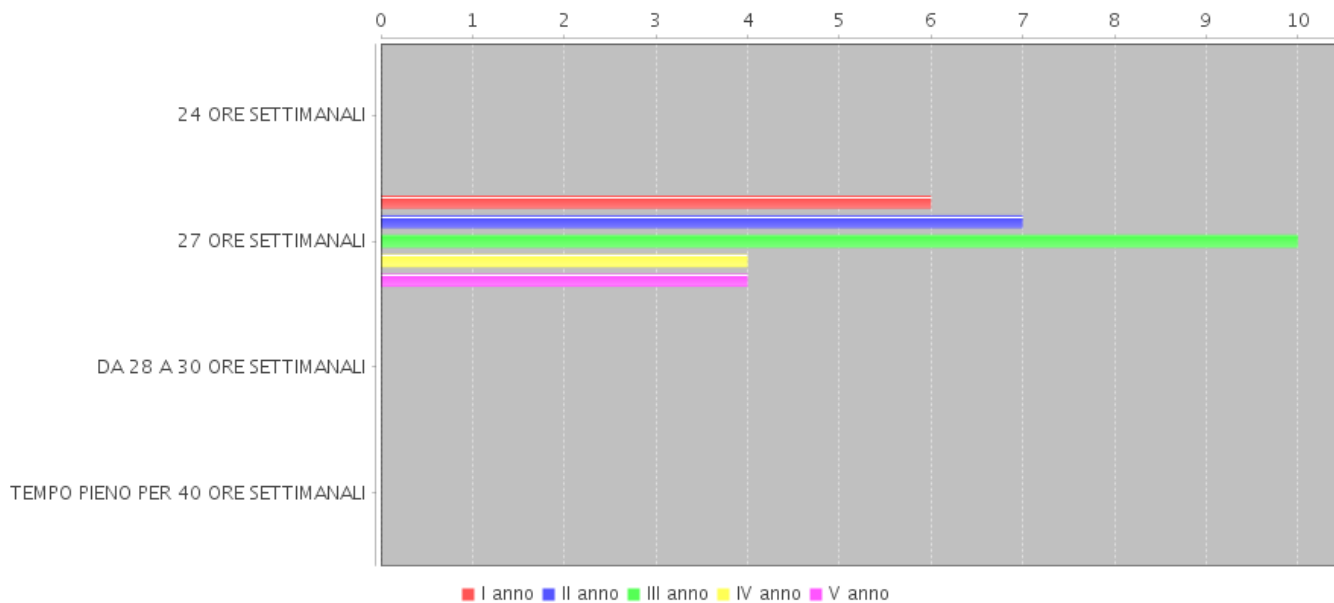
MILITELLO ROSMARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE88506B
Indirizzo	C/DA SANTA MARIA MILITELLO ROSMARINO 98070 MILITELLO ROSMARINO
Numero Classi	5

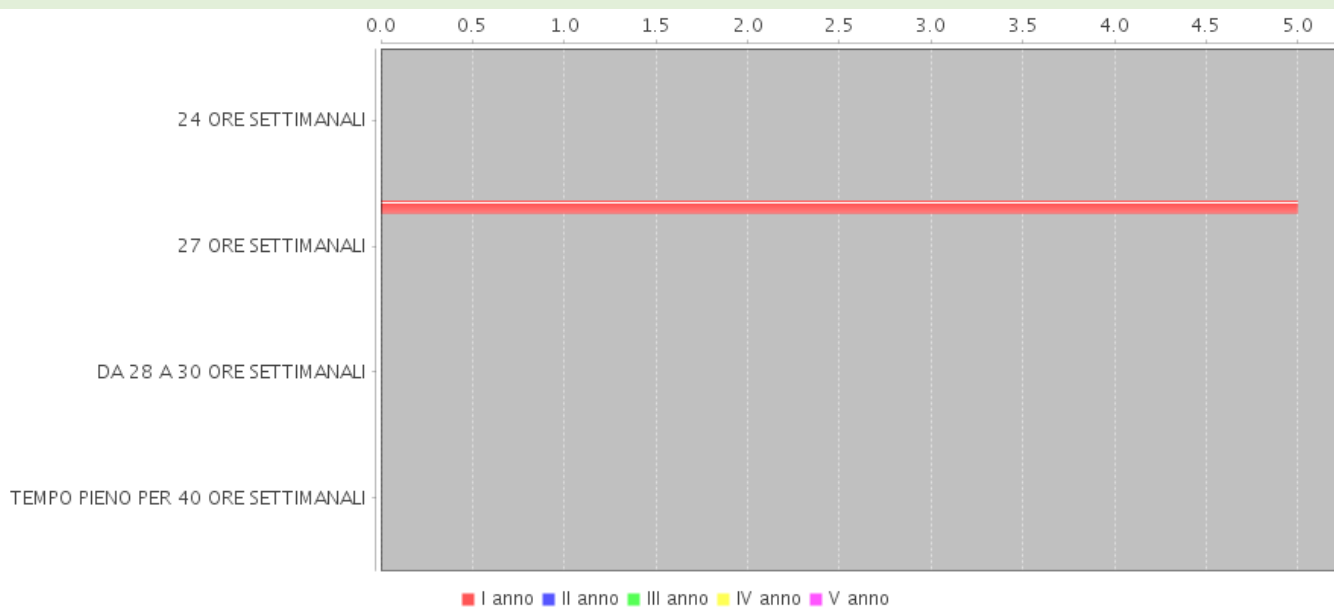


Totale Alunni 31

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



" MARCONI " S. AGATA MILITELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM885015

Indirizzo VIA DON BOSCO N. 8 S.AGATA DI MILITELLO 98076



SANT'AGATA DI MILITELLO

Edifici

- Piazza DON BOSCO 8 - 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO ME

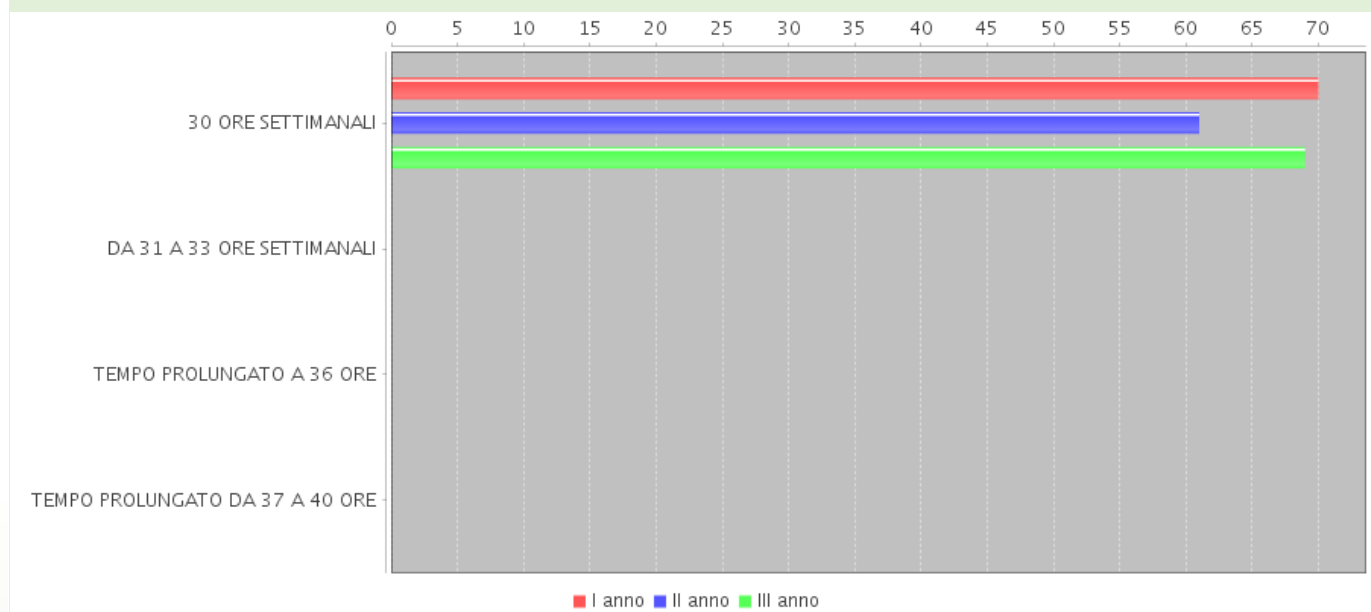
Numero Classi

10

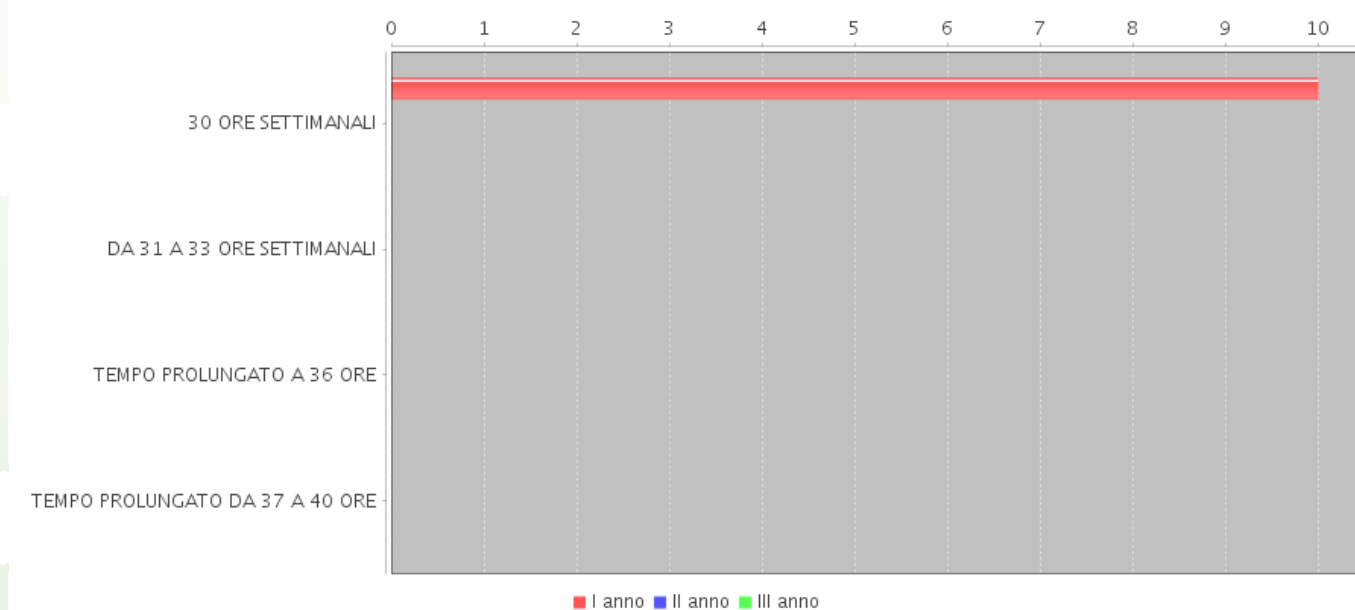
Totale Alunni

200

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





MM "DONADEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM885026
Indirizzo	VIA UGO FOSCOLO ALCARA LI FUSI 98070 ALCARA LI FUSI

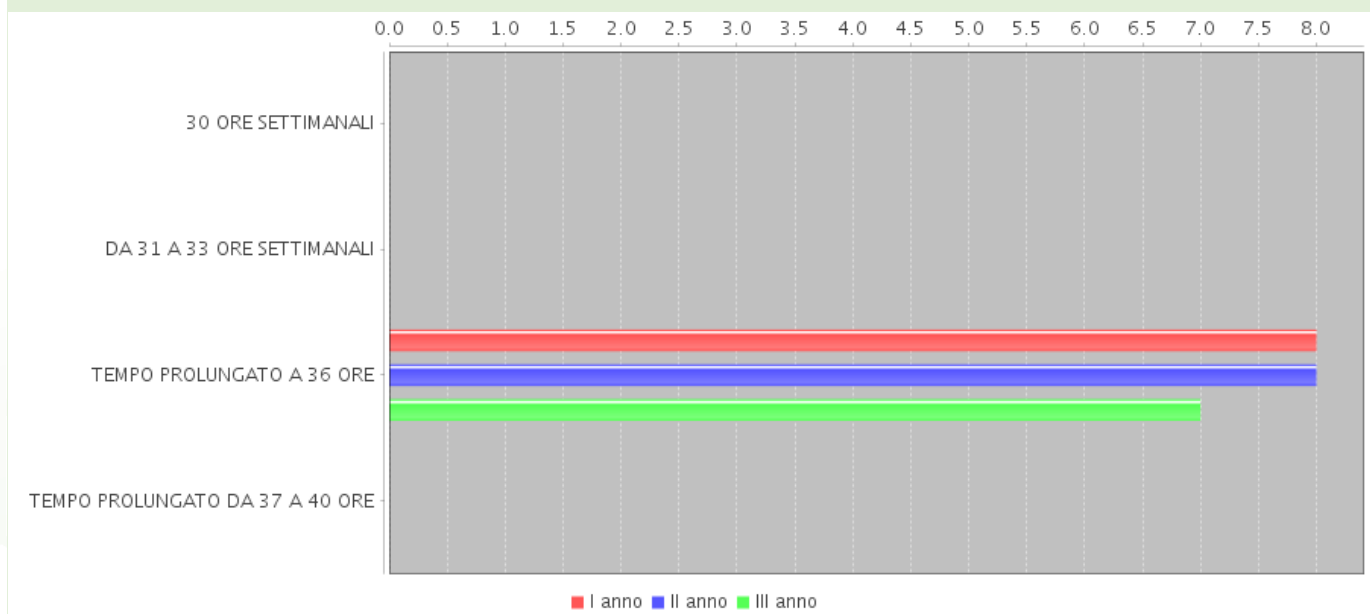
Edifici

- Via Ugo Foscolo snc - 98070 ALCARA LI FUSI ME

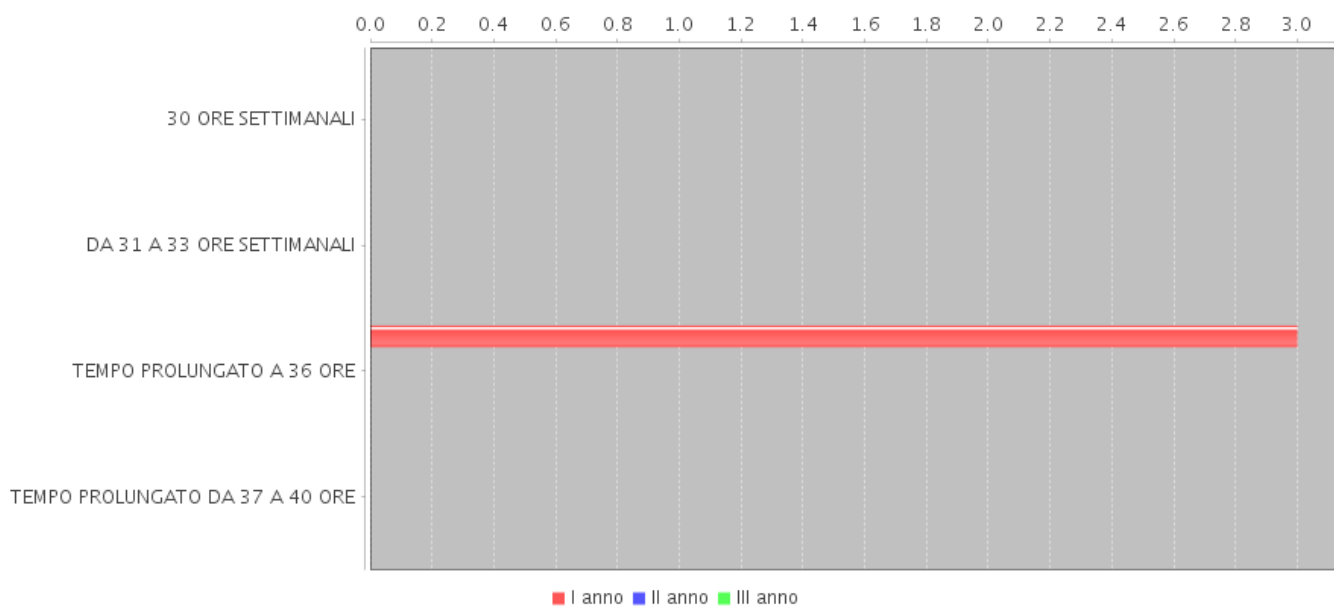
Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	23
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



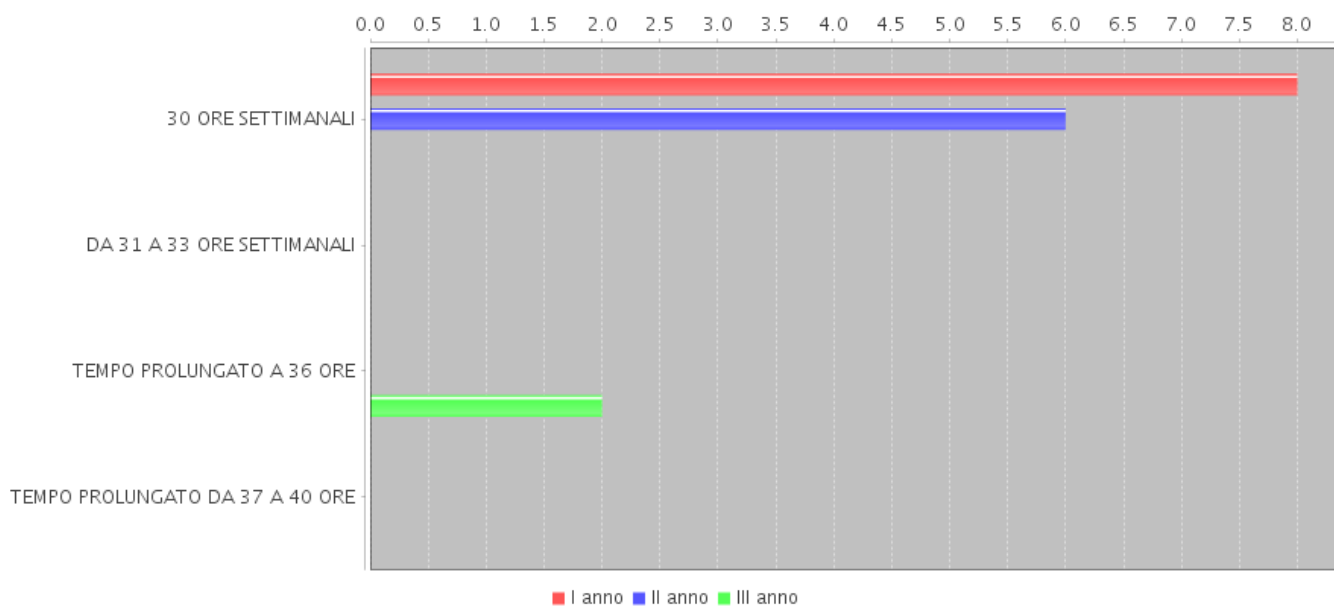
Numero classi per tempo scuola



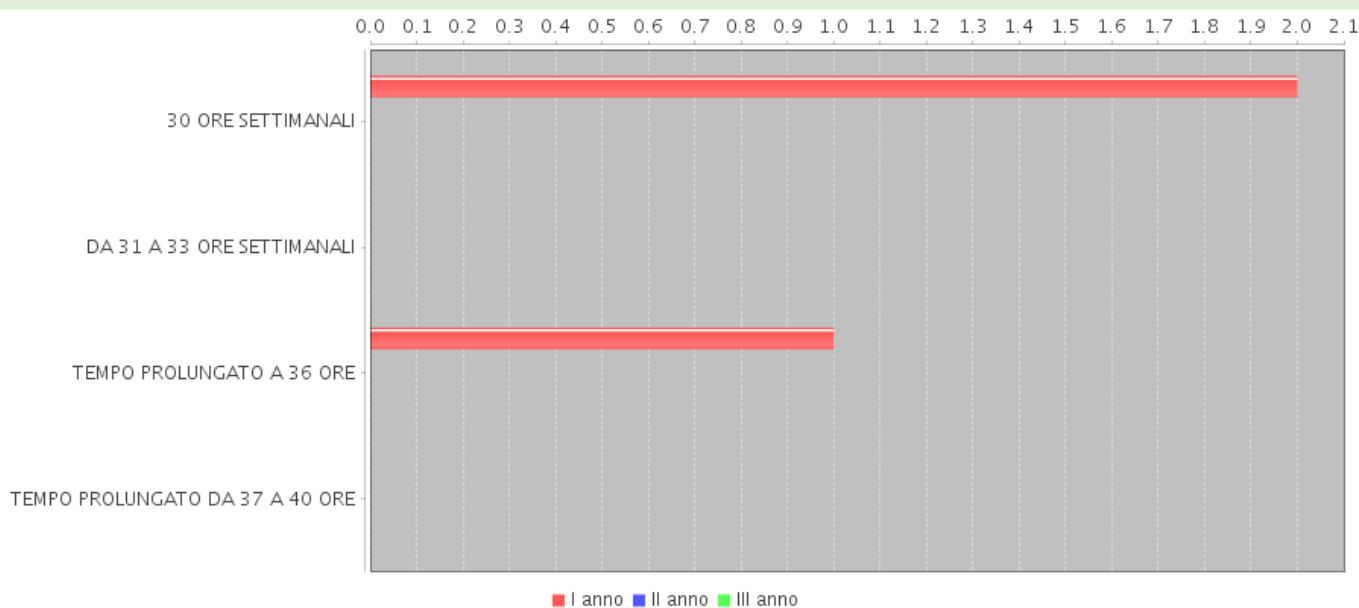
MILITELLO ROSMARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM885037
Indirizzo	C/DA SANTA MARIA MILITELLO ROSMARINO 98070 MILITELLO ROSMARINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	16

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	lim nelle aule	20

Approfondimento

Tra le caratteristiche strutturali, da sottolineare la presenza di uno spazio verde annesso al cortile antistante il plesso scolastico principale, utilizzato per la coltivazione di specie vegetali nell'ambito del laboratorio "Orto Inclusivo" curato dalla referente all'inclusione coinvolgendo gli alunni BES e DSA di scuola primaria e secondaria di primo grado.

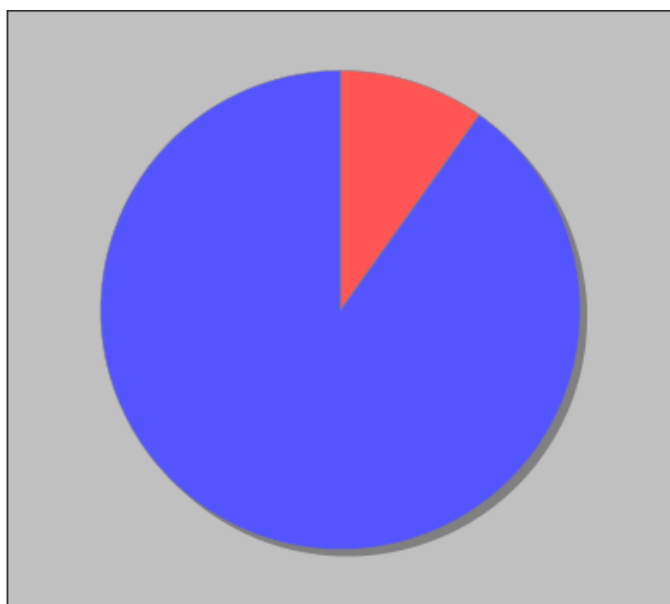


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	22

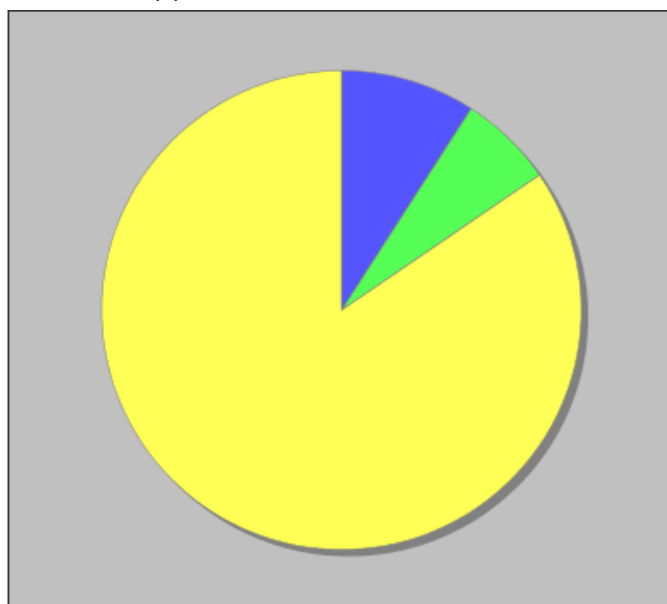
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 93



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La **MISSION** dell'Istituto mira allo sviluppo della consapevolezza sociale in termini di autonomia, responsabilità e alla promozione della costruzione del pensiero critico. Pertanto, partendo dalla tradizione e conoscenza del nostro territorio, consapevoli di vivere in un mondo caratterizzato da rapidi e repentini cambiamenti, la scuola garantisce agli alunni l'opportunità di restare al passo con l'evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale. Lo studente dovrà possedere una solida preparazione di base radicata sui nuclei fondanti della cultura italiana, ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici moderni; centrale dovrà essere lo studio delle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie informatiche per consentire l'ingresso dei giovani. In un contesto nuovamente orientato verso l'apertura all'Europa e al mondo. Gli alunni dovranno essere portatori di un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della pace, del rispetto, della valorizzazione delle differenze e della solidarietà sociale e dovranno possedere curiosità e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro. Per questo il nostro Istituto intende privilegiare tre grandi direttrici:

- Didattica
- Organizzazione
- Inclusione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale



● Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- competenze certificate e "spendibili" a livello personale, scolastico e professionale.
- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;
- Garantire l'acquisizione degli apprendimenti in modo permanente migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).
- Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE A CONFRONTO**

Il percorso si pone l'obiettivo di favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, con l'elaborazione di prove strutturate/ autentiche per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni e di Sistema.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.



Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza



Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Ambiente di apprendimento**

Condivisione metodologica e didattica per classi parallele e in continuità verticale

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni BES e con difficoltà di apprendimento.

○ **Continuità e orientamento**

Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti stipulando protocolli di intesa con associazioni ed Enti per la realizzazione di attività per



l'inclusione, il recupero, il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Intervenire sugli ambienti di apprendimento implementando le risorse strutturali e tecnologiche e promuovendo approcci innovativi sul piano metodologico e psico-pedagogico

Proporsi come scuola capofila di almeno una rete di scuole per realizzare progetti aventi una maggiore ricaduta sull'offerta formativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettazione di un piano di formazione per acquisire competenze necessarie per sviluppare e migliorare i processi di apprendimento

Promuovere la formazione sulla didattica e sulla valutazione per competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipula di protocolli di intesa con associazioni ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione, il recupero, il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.



Progettazione di attività laboratoriali (canto, informatica, teatro, educazione alla salute, educazione ambientale e alla legalità) per favorire una maggiore consapevolezza della famiglia nel percorso di crescita culturale e umana degli alunni.

Attività prevista nel percorso: PICCOLI TALENTI IN VOLO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Il percorso ipotizzato, in una prospettiva di 'life long learning', prevede un'azione di accompagnamento dell'alunno che si concretizza in esperienze ed attività laboratoriali. Il traguardo che si intende raggiungere è quello di rendere gli allievi consci dei propri punti di forza e di debolezza e capaci di fare scelte per il futuro consapevoli, responsabili, concrete e rispondenti alle proprie inclinazioni.
Risultati attesi	- Assunzione di atteggiamenti positivi e costruttivi nei confronti del lavoro scolastico. - Capacità di elaborare un proprio progetto di vita nel rispetto sia delle proprie inclinazioni sia delle opportunità offerte dal territorio

Attività prevista nel percorso: IL FILO DI ARIANNA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
------------------------------------------------------	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	<p>Il "laboratorio" inteso come ambiente di apprendimento, come luogo fisico, virtuale, mentale e culturale, organizzativo, spazio emotivo-affettivo è considerato uno spazio di azione per sostenere e stimolare la co-costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni in cui si verificano interazioni e scambi tra alunni, oggetti del sapere e docenti anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.</p>
Risultati attesi	<p>- Positivo inserimento degli alunni nelle classi prime degli istituti superiori scelti. - Capacità di auto-orientamento in riferimento alle preferenze scaturite dalle singole esperienze laboratoriali - Assunzione di atteggiamenti positivi e costruttivi nei confronti del lavoro scolastico.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Seppur nella certezza che lo spazio-classe rimane luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione ed alfabetizzazione primaria, le azioni previste nel PdM mirano al graduale superamento del concetto di "classe" per andare verso quello di "ambienti di apprendimento" aperti e flessibili utilizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica (DPR 275/99), del P.N.R.R. scuola 4.0 e privilegiando strategie metodologico- didattiche di successo attive e cooperative come l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, la didattica cooperativa (Cooperative learning) e l'apprendimento fra pari (Peer tutoring), l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Project posing and solving), il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale. Per migliorare l'apprendimento dell'italiano e della matematica, usufruendo di attività in compresenza, si attuano:

- diverse tipologie di laboratori curricolari a carattere trasversale e interdisciplinare in ambito prassico - motorio, musicale, linguistico comunicativo - espressivo, sensoriale, logico - matematico e scientifico, tecnologico - multimediale, affettivo - relazionale, artistico - creativo;
- progetti extracurricolari che prevedono un approccio laboratoriale all'apprendimento;
- progetti PON.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto, nel focalizzare l'attenzione sui processi qualitativi e sullo stimolo motivazionale all'apprendimento, promuove metodologie e pratiche didattiche innovative che rendono studentesse e studenti protagonisti del proprio sapere. In quest'ottica, pianifica quindi quanto segue:

- attivazione di progetti curricolari ed extracurricolari connotati da un carattere di trasversalità, basati sulla ricerca, sulla didattica del fare, sulla cooperazione, sulla metodologia della flipped classroom e mirati a coinvolgere alunni, genitori e docenti per la realizzazione di un fine comune;
- partecipazione a progetti PON;
- utilizzo da parte dell'intera utenza di spazi diversi dall'aula (sala informatica, atelier creativo, palestra, sala teatro, biblioteca, ...);
- sfruttamento di particolari momenti dell'anno (settembre/accoglienza, Natale, Giornata Internazionale delle Disabilità, Giornata della memoria, Giornata dell'autismo, primavera, ...) e di sollecitazioni a livello locale e/o nazionale (concorsi, seminari,...) per progettare percorsi didattici a carattere laboratoriale anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Le attività che la scuola propone, in considerazione del ruolo centrale che il discente occupa nel processo di apprendimento, dovranno:
 - favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
 - sviluppare la consapevolezza critica e la capacità di porsi domande stimolando l'attitudine a porsi ed a perseguire obiettivi (essere il protagonista della propria formazione);
 - rendere esplicite finalità e motivazioni;
 - promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati, in particolar modo di quelli digitali;
 - favorire la costruzione di competenze, conoscenze, abilità nell'ottica della trasversalità e dell'interdisciplinarietà;
 - non avere come obiettivo esclusivamente la valutazione quantitativa.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rendicontazione sociale in occasione dell'OPEN DAY prevista nei giorni 14 - 15 - 16 Dicembre per i tre ordini di scuola e giorno 14 del mese di Gennaio . Allestimento dei laboratori di lettere, lingue, scienze. musica. arte e scienze motorie. Partecipazione e collaborazione con l'Ente Parco dei Nebrodi sulla giornata Mondiale del suolo e progetto: " Custodi d'identità". Partecipazione della giornata internazionale sulla disabilità indetta dal Comune di Sant'Agata.

Iniziativa nazionale di promozione alla lettura.

"Io leggo perchè ".....dal 5 al 13 novembre 2022 organizzata dall'Associazione italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la cultura.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento anche nei plessi della scuola dell'infanzia.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Implementare la didattica trasformando le aule in ambienti di apprendimento innovativi con sottoscrizione di concessione per il finanziamento per l'azione 1 Next Generation Classroom.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Sulla scorta delle Indicazioni nazionali per il curricolo e dei più recenti "Nuovi Scenari" del 2018 nonché di alcuni obiettivi dell' Agenda 2030 e delle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE del 22/05/2018, l'Istituto ha definito in modo dettagliato il proprio curricolo verticale, che accompagna il processo formativo degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla conclusione del primo ciclo di istruzione. Parte integrante di tale percorso è il curricolo verticale di Educazione Civica elaborato nel rispetto delle indicazioni contenute nella L. 92/2019 e delle Linee guida successivamente emanate dal MIUR.

Il Curricolo verticale d' Istituto è consultabile sul sito web della scuola

www.comprensivomarconi.edu.it

La progettualità dell'Istituto terrà conto delle attività scolastiche ed extrascolastiche già definite nei precedenti anni scolastici e che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto. Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni o da finanziamenti specifici.

MODELLI ORARI E INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il modello orario della scuola dell'infanzia di tutti i plessi (Cannamelata, Telegrafo, Capita, Militello Rosmarino, Alcara li Fusi.) si articola su 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

Il curricolo della scuola dell'infanzia è organizzato in cinque Campi di Esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino nel raggiungimento del successo formativo.

1. Il sè e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. La conoscenza del mondo
4. I discorsi e le parole
5. Immagini suoni e colori

A questi campi si aggiungono l'insegnamento trasversale per 33 ore annue di ed.civica e l'insegnamento dell'IRC.



Il modello orario della scuola primaria si articola su 27 ore settimanali nei plessi di Sant'Agata di Militello e 29 ore per le classi quinte con l'attività di Scienze motorie . Il tempo scuola per la primaria è di 27 ore per Militello Rosmarino (dal lunedì al venerdì) e di 40 ore settimanali nel plesso di Alcara li Fusi (dal lunedì al venerdì).

Insegnamenti attivati

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Musica
- Arte e immagine
- Attività motorie e sportive
- Ed. civica
- IRC/attività alternativa

Il modello orario della scuola secondaria di primo grado è quello del tempo ordinario, articolato in 30 ore settimanali, nel plesso Marconi di Sant'Agata di Militello e Militello e quello del tempo prolungato, articolato in 36 ore settimanali, nel plesso di Alcara li Fusi . Tutti i plessi funzionano dal lunedì al venerdì.

Insegnamenti Attivati

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Inglese
- Francese
- Arte e immagine
- Scienze motorie



- Musica
- Ed.civica
- IRC/attività alternativa



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CANNAMELATA	MEAA885011
TELEGRAFO GAGLIO	MEAA885066
CAPITA	MEAA885077
ALCARA LI FUSI	MEAA885099
MILITELLO ROSMARINO	MEAA88510B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. PIANA	MEEE885049
ALCARA LI FUSI	MEEE88505A
MILITELLO ROSMARINO	MEEE88506B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
" MARCONI " S. AGATA MILITELLO	MEMM885015
MM "DONADEI"	MEMM885026
MILITELLO ROSMARINO	MEMM885037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANNAMELATA MEAA885011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TELEGRAFO GAGLIO MEAA885066

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPITA MEAA885077

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALCARA LI FUSI MEAA885099

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MILITELLO ROSMARINO MEAA88510B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. PIANA MEEE885049

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALCARA LI FUSI MEEE88505A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MILITELLO ROSMARINO MEEE88506B

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " MARCONI " S. AGATA MILITELLO MEMM885015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MM "DONADEI" MEMM885026



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MILITELLO ROSMARINO MEMM885037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore nel corso dell'anno per la scuola primaria e secondaria primo grado. Nella scuola dell'infanzia, sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA A.S.2022-23.pdf



Curricolo di Istituto

N.2"MARCONI"S.AGATA MILIT.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze consultabile in allegato.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA A.S. 2022_2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Teatrargiocando

E' un percorso ludico nel corso del quale i bambini saranno educati alla Pace, alla Fraternità, alla Legalità e al Rispetto dell'Ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ha elaborato, a tal proposito, un'UDA dal titolo "Terra.. ti conosco, ti rispetto"

Allegato:

"TERRA...TI CONOSCO, TI RISPETTO" .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: " MARCONI " S. AGATA MILITELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO FRANCESE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto curricolare nasce con l'intento di stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti ma allo stesso tempo anche di consolidare la propria identità culturale. Infatti, è proprio attraverso l'apprendimento di una nuova lingua che si favorisce un'apertura e un arricchimento individuale. Tale progetto rientra nella cosiddetta 'MISSION' della nostra scuola che mira al potenziamento delle competenze linguistiche ed ad un'educazione alla cittadinanza, per una formazione integrale della personalità e per la valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. L'idea progettuale è quella di fornire uno strumento valido per realizzare una reale continuità didattica-educativa-verticale tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, dove il bilinguismo è già attivo. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte, si basa sui principi del metodo comunicativo, integrato con l'apprendimento ludico (giochi, canzoni, filastrocche, drammatizzazioni, disegno,..). L'insegnamento sarà prevalentemente orale, la lingua scritta sarà utilizzata come riconoscimento di parole già acquisite e per favorire la memorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- competenze certificate e "spendibili" a livello personale, scolastico e professionale.
- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della



consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

Infanzia: Acquisire competenze Sviluppare l'autonomia Consolidare l'identità personale Vivere le prime esperienze di cittadinanza. Scuola primaria: mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionale. Scuola secondaria di primo: realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e consapevolezza. Promuovere il pieno sviluppo della persona Elaborare il senso della propria esperienza Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● NEBRODIADI

Attività curricolare che promuove i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- competenze certificate e "spendibili" a livello personale, scolastico e professionale.
- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

2.Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.



Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza



Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti sociali corretti, di un'immagine positiva del proprio corpo, di una corretta educazione alla salute anche in riferimento all'assunzione di corretti comportamenti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CODING

Il progetto extracurricolare è rivolto in particolare agli alunni della scuola primaria e prevede attività riguardanti il coding, cioè la programmazione informatica, per passare ad un'informatica maker, oltre che consumer. Si partirà da un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti



attivi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.



Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire



efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

□ Stimolare la creatività. □ Sviluppare il pensiero logico e algoritmico. □ Ricercare soluzioni ai problemi. □ Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie. □ Favorire la collaborazione e la condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● DIGITAL STORYTELLING



Utilizzando il metodo "digital storytelling", si intende stimolare la fantasia e la creatività degli alunni avvicinandoli al piacere della lettura e della scrittura attraverso lo studio di testi e parole, l'analisi degli elementi tipici di un racconto (titolo, personaggi, ambiente, ecc.), l'invenzione di storie e l'ideazione di testi narrativi o di fumetti e la pubblicazione finale dei prodotti in formato digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- competenze certificate e "spendibili" a livello personale, scolastico e professionale.
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo



Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

Essere capaci di associare l'immagine alla parola □ Progettare e collaborare all'interno di un gruppo al fine di realizzare un prodotto finale. □ Ricercare ed utilizzare semplici software ed applicazioni a seconda della necessità d'uso. □ Migliorare le competenze di scrittura e riflessione. □ Migliorare la capacità di comunicazione. □ Essere capaci di produrre rappresentazioni iconiche di esperienze, idee e racconti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● “TEATRARGIOCANDO..... per un mondo migliore”

È un percorso ludico finalizzato alla formazione integrale della personalità del bambino, ad un adeguato sviluppo delle abilità comunicative, espressive, logiche, motorie e, soprattutto, a favorire comportamenti morali e sociali corretti. Partendo dal vissuto quotidiano, analizzando racconti, fiabe, poesie, canzoni, brevi filmati, realtà vissute da altri popoli, attraverso giochi e attività teatrali, i bambini saranno educati alla pace, alla fraternità, alla legalità, al rispetto dell'ambiente, presupposti fondamentali per la costruzione di un mondo migliore. I laboratori ludico-teatrali e manipolativi saranno legati ai momenti più importanti della vita della scuola: inserimento, Natale, Carnevale, Pasqua, Festa della mamma e del papà, Festa di primavera e chiusura dell'anno scolastico. Il percorso si svolgerà durante l'anno scolastico in orario curriculare ed extracurriculare per i bambini di tre, quattro e cinque anni di tutte le sezioni dei vari plessi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-

○ Competenze chiave europee



Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

Risultati attesi

- Utilizzare creativamente materiali. - Esprimere esperienze e vissuti emotivo-affettivi attraverso attività manipolative e grafico pittoriche. - Sviluppare interesse per l'ascolto e la produzione del linguaggio sonoro musicale. - Drammatizzare. - Compiere gesti e movimenti associati alla musica. - Seguire e comprendere filmati. - Conoscere ed esplorare con i cinque sensi. - Classificare, ordinare, seriare in base a un criterio dato. - Conoscere e apprezzare gli ambienti naturali e sviluppare atteggiamenti per la loro salvaguardia. - Valutare le cause dell'inquinamento e i suoi effetti sulla natura. - Valorizzare i prodotti naturali. - Progettare e partecipare attivamente ad attività di gruppo e condividere momenti festosi. - Sviluppare la creatività, la fantasia, l'immaginazione. Conoscere e rispettare tradizioni e culture diverse. - Condividere momenti di festa con insegnanti, compagni e familiari. - Sviluppare fiducia nelle proprie capacità di comunicazione. - Ascoltare e comprendere racconti, poesie e filastrocche. - Comprendere la morale di una storia ascoltata. -Cogliere il valore dell'amore, dell'amicizia, del perdono, della solidarietà, della lealtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

Aula generica

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA

SPORTIVA.....partecipazione ai campionati studenteschi.

Il percorso extracurricolare ha lo scopo di ampliare l'Offerta Formativa favorendo un approccio positivo alla pratica sportiva e si concluderà con la partecipazione ai Campionati Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza



Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

- Aumentare la motivazione al lavoro e all'impegno non solo sportivo. - Favorire il confronto e lo scambio esperienziale con il gruppo dei pari e con l'insegnante. - Migliorare la capacità comunicativa ed espressiva, verbale e non, degli alunni. - Promuovere sane abitudini di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ETIMOLOGICAMENTE PARLANDO

Il progetto extracurricolare è concepito come “primo approccio con lo studio della lingua latina” per gli studenti preorientati a intraprendere un percorso di studio liceale e interessati a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli



allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistiche DESTINATARI: "eccellenze" delle classi terze della scuola secondaria di 1* grado,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- competenze certificate e "spendibili" a livello personale, scolastico e professionale.
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

- Eguagliare stabilmente la media regionale
-



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di procedere autonomamente all'analisi di frasi e brevi versioni in lingua latina, avendo appreso tali contenuti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GLI SCRITTORI FANNO SCUOLA

Il progetto curricolare, si prefigge come obiettivo il superamento della lettura inserita nell'ambito specifico dell'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali. La lettura non sarà proposta come un fatto isolato, ma verrà vissuta come esperienza ricca di possibilità creative ed espressive il cui risultato finale non sarà una semplice e fredda fruizione passiva, ma un vissuto attivo, coinvolgente. L'incontro con un autore rappresenta, pertanto, una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Il libro e l'incontro rappresentano la pista di decollo per percorsi originali, nei quali trovano spazio le molteplici emozioni suscitate dalla lettura, le curiosità, le fantasie, i pensieri e le riflessioni di tutti gli alunni. DESTINATARI: alunni della scuola secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- competenze certificate e "spendibili" a livello personale, scolastico e professionale.
- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle



potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo



Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

Il percorso progettuale sviluppa ed esercita • la competenza di comunicazione nella madre lingua, sottesa a tutte le attività, che affina la capacità di esprimersi in modo chiaro e preciso nella produzione di materiali necessari per la realizzazione del progetto e di comunicare all'esterno i risultati del proprio lavoro nelle modalità ritenute più idonee; • la competenza digitale nel momento in cui si visitano siti utili a raccogliere dati e informazioni e si usa il computer per produrre e presentare testi multimediali; • le competenze sociali e civiche, partecipando in modo costruttivo al lavoro di gruppo; • la consapevolezza ed espressione culturale, esprimendo e condividendo le proprie idee e osservando, consocendo e valutando beni di interesse storico-artistico e letterario; • la capacità di imparare ad imparare nel momento in cui si cercano strumenti adeguati a raggiungere i propri scopi e si ha la consapevolezza del percorso di lavoro svolto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI

L'attività proposta in orario curricolare per le classi quarte e quinte della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado ha l'obiettivo di potenziare la capacità di



lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il migliore rendimento scolastico. Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un ulteriore strumento didattico che faccia leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito le gare matematiche possono costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della



consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

Risultati attesi

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; - comprende come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; - recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; - imparare a valutare criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; - riconoscere e risolvere problemi di vario genere; - comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; - allenare la mente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● "SBULLIAMOCI – Mai più bullismo e Cyberbullismo"

Progetto extracurricolare il cui obiettivo è garantire un uso consapevole e corretto della rete. Gli



alunni saranno guidati a riflettere sulle tematiche della sicurezza on line per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.



Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● TRINITY

Progetto extracurricolare rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado per il consolidamento e potenziamento della lingua inglese per studenti con una buona preparazione di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- competenze certificate e "spendibili" a livello personale, scolastico e professionale.
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.



Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire



efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

-Gli alunni che aderiscono al progetto sosterranno una conversazione con un madrelingua in modo naturale, potenziando le competenze comunicative e incrementando il livello d'indipendenza nell'uso della lingua. - Ottenere una ricaduta positiva in ambito curricolare anche sulla ricezione e produzione scritta. - Conseguimento di una certificazione delle competenze linguistiche riconosciuta dal MIUR. -Accrescere l'autostima degli alunni per motivarli all'acquisizione di ulteriori competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

Liceo....gli alunni si recheranno presso un istituto convenzionato come centro Trinity per il conseguimento della certificazione.

● TEATRO IN.....MUSICA

Progetto per la scuola primaria, in orario extracurricolare per aiutare gli allievi alla conoscenza di sé, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Sviluppare abilità sociali, fisiche e verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- competenze certificate e "spendibili" a livello personale, scolastico e professionale.
- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).



Risultati attesi

Il teatro a scuola è uno strumento che permette agli allievi di vivere un'esperienza gratificante che motiva gli alunni ad assumere con responsabilità ruoli, maturando atteggiamenti consapevoli sull'esperienza scolastica in genere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● PON FESR

Il presente PON è indirizzato alla scuola dell'infanzia. Asse V - Priorità d'investimento : "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo



2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

Implementare gli spazi, creando ambienti immersivi.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

● PON DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento
- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.



Risultati attesi

Migliorare la qualità della didattica in classe attraverso metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PON - Progetto 13.1.3A - FESRPON-SI-2022-231 -

Realizzazione di laboratori e implementazione di attrezzature digitali e di interventi di edilizia. Riqualficazione di orti e giardini in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione , degli stili di vita salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- competenze certificate e "spendibili" a livello personale, scolastico e professionale.
- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

1. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

1. Diminuire la percentuale di alunni con livelli di apprendimento medio-bassi
-

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo



Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Traguardo

Monitorare in modo funzionale alla didattica gli esiti degli alunni transitati nelle scuole di secondo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi prevedono la realizzazione o la sistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati per aiuole e relativi accessori. Realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Spazi verdi esterni alla scuola



Aule

Aula generica

● ORTO DIDATTICO INCLUSIVO

L'obiettivo principale sarà quello di raggiungere la condivisione di un progetto metodologico didattico ed educativo, finalizzato ad una pratica inclusiva rivolto a tutti gli alunni. (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- competenze certificate e "spendibili" a livello personale, scolastico e professionale.
- capacità di gestire in modo autonomo scelte e problemi;
- formazione di base ampia, solida e basata su competenze essenziali;



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

2. Realizzare attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rilanciare gli apprendimenti nella chiave dell'attivismo pedagogico e della consapevolezza sociale e civica.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole,



costruzione di relazioni positive, senso di legalità, etica della responsabilità, consapevolezza dei principi costituzionali) e di competenze personali (agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio).

Risultati attesi

I docenti calendarizzeranno le uscite all'orto organizzando le lezioni in classe con argomenti inerenti la coltivazione collegandosi alle esperienze pratiche svolte sul campo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi verdi antistanti il plesso scolastico



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Orto Inclusivo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono legati a prerequisiti irrinunciabili per attivare l'attenzione al mondo naturale, con una pratica di consapevolezza efficace per ristabilire la connessione con il pianeta terra e il mondo vivente. Ascoltare la Natura per recuperare un buon rapporto con il nostro pianeta. Sperimentare e trarre dai processi della crescita delle piante il senso della biofilia, che induca a sviluppare negli allievi un'intelligenza naturalistica e la consapevolezza ecologica quale obiettivo finale per realizzare personalità mature e resilienti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira, attraverso iniziative precise, a rendere i ragazzi attori del territorio, stimolando sentimenti di appartenenza.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Custodi di identità: manifestazione d'interesse e protocollo d'intesa con l'Ente Parco dei Nebrodi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto: "CUSTODI D'IDENTITA'" prevede la realizzazione di prodotti comunicativi idonei al pubblico giovanile

(Filmati, Podcast, spot sui social) al fine di accrescere la sintonia tra ambiente e nuove generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di manifestazione d'interesse rivolto alle associazioni ambientaliste e enti no profit per la collaborazione a progettidi educazione ambientale del nodo INF,E,A,. AGENDA 2030, UNESCO-

10 moduli a scelta:

- Un parco biodiverso
- Il mondo segreto delle piante
- Esploriamo gli ambienti
- Identità animale
- Zoologi sul campo
- Detective in natura
- Il polline , impronta digitale delle piante



-Il ciclo del riciclo e le buone pratiche

-Alimentazione e ambiente

-Le Rocche del Castro.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Protocollo d'intesa con l'Ente Parco dei Nebrodi

● Giornata mondiale del Suolo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni e renderli consapevoli dell'impatto delle azioni dell'uomo sulla natura. Tra i risultati prodotti e lavori finiti durante la giornata della rendicontazione sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● PON : EDUGREEN - laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Trasformazione degli spazi in ambienti di esplorazione e di apprendimento favorendo negli alunni una comprensione esperenziale e immersiva del mondo naturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per spostare la didattica fuori delle aule, ma soprattutto incarna la possibilità di formare una nuova coscienza verde per ogni alunno. Si allestiranno serre e orti didattici innovativi per gli alunni del primo ciclo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Bullismo e cyberbullismo:
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni delle classi quarte e quinte scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno invitati a riflettere e a produrre un elaborato grafico, pittorico e/o digitale sul tema:

"SBULLIAMOCI. Prevaricazione-difesa-immobilismo-ostilità-indifferenza-inibizione-conflitto: sono comportamenti che appartengono al bullo, alla vittima e agli indifferenti. Avete un compito: proporre delle ATTIVITA' per mobilitare il cambiamento dei comportamenti sociali inadeguati e promuovere un uso consapevole della rete.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PON:" Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia."
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- potenziamento degli strumenti digitali
 - Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
 - Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta
 - Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti.
 - Funzioni connesse al Registro Elettronico.
 - Sviluppo di competenze e contenuti digitali.
 - Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali.
 - Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti.
 - Utilizzo di contenuti in formato digitale.
 - Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Pon FESR- " DIGITAL BOARD: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, quali strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica nelle classi del primo e secondo ciclo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

N.2"MARCONI"S.AGATA MILIT. - MEIC885004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività proposta in modo sinergico dalle docenti dell'infanzia punta a coinvolgere le sezioni dei singoli plessi dell'istituto, attraverso percorsi ludici attraverso i quali i bambini vengono educati alla Pace, alla Fraternità, alla Legalità e al rispetto per l'ambiente.

Allegato:

Scheda osservazione al.sc. inf. 5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(Allegato n. 2 – Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007)

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi.

1. IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche



in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. PROGETTARE

Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

3. COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE

Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ed esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

4. COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

6. RISOLVERE I PROBLEMI

Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica, ed individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.

8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Allegato:

RUBRICHE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

PROFILO DELLE COMPETENZE COMPETENZE



CHIAVE CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI LIVELLO

- 1) Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Si avvicina alla lingua scritta. Competenza alfabetica funzionale. Tutti, con particolare riferimento a:
I discorsi e le parole.
- 2) Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Tutti, con particolare riferimento a:
Il sé e l'altro.
- 3) Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni. Formula ipotesi e ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Tutti, con particolare riferimento a:
La conoscenza del mondo.
- 4) Dimostra prime abilità di tipo logico. Ha familiarità con le strategie del contare e operare con i numeri. Inizia a interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media delle tecnologie. Competenza digitale. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Tutti, con particolare riferimento a:
La conoscenza del mondo.
- 5) Manifesta curiosità e voglia di sperimentare. Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni ed i cambiamenti. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Capacità di imparare a imparare. Tutti, con particolare riferimento a:
La conoscenza del mondo. I discorsi e le parole.
- 6) E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine i lavori, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Capacità di imparare a imparare. Tutti
- 7) Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione. E' sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Tutti, con particolare riferimento a:
I discorsi e le parole.
Il sé e l'altro.
Immagini, suoni, colori.
- 8) Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Si esprime attraverso il disegno, la drammatizzazione, la pittura. Scopre il paesaggio sonoro. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Tutti, con particolare riferimento a:
Il corpo e il movimento.
Immagini, suoni, colori.
- 9) Dimostra originalità e spirito di iniziativa nelle situazioni di gioco. E' in grado di realizzare semplici



progetti insieme ai coetanei. Competenza imprenditoriale. Tutti.

10) Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Tutti, con particolare riferimento a:

Il sé e l'altro.

11)Rispetta le regole condivise, pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri. Competenza personale e sociale. Tutti, con particolare riferimento a:

Il sé e l'altro.

12) Raggruppa, ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente.

Competenza imprenditoriale.

Capacità di imparare a imparare. Tutti, con particolare riferimento a:

La conoscenza del mondo.

13) Il bambino ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento delle attività relative al campo di esperienza.....

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per ogni campo o disciplina prevede i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici¹

ed i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione",

organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e

fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo

capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo – affettiva e la

comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze al fine di garantire agli

alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario. Il nostro istituto comprensivo



si pone
come obiettivo quello di congedare, alla fine di un percorso di studi della durata di 11 anni (3 di scuola dell'infanzia, 5 di scuola primaria, 3 di scuola secondaria di 1° grado), alunne e alunni in possesso di un bagaglio culturale personale ben definito in termini di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze "chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere".

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO

Allegato:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2022_2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO PUBBLICATO SUL SITO DELLA SCUOLA

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO PUBBLICATO SUL SITO DELLA SCUOLA



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" MARCONI " S. AGATA MILITELLO - MEMM885015

MM "DONADEI" - MEMM885026

MILITELLO ROSMARINO - MEMM885037

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICHE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FRAZ. PIANA - MEEE885049

ALCARA LI FUSI - MEEE88505A

MILITELLO ROSMARINO - MEEE88506B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICHE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili predisposto e adottato nell'Istituto coinvolge, secondo tempistiche differenti, la famiglia, la scuola e gli Enti Esterni ed è costituito da otto fasi. 1. Iscrizione 2. Pre-accoglienza 3. Raccolta dati 4. Accoglienza 5. Inserimento 6. G.L.I. 7. P.E.I. 8. Valutazione Il docente di sostegno, responsabile della compilazione del documento, di concerto con i docenti del Consiglio di Classe, in riferimento alle decisioni adottate nel G.L.I., redige il P.E.I che sarà successivamente presentato, in sede di G.L.I., agli esperti dell'ASP e alla famiglia.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso progetti mirati, percorsi di recupero e potenziamento. Da alcuni anni la scuola utilizza gli spazi verdi del cortile antistante, per la realizzazione dell'orto inclusivo che coinvolge alunni DSA, BES sotto la guida dei docenti di sostegno e della referente per l'inclusione, attività che ha contribuito a fare acquisire competenze essenziali per il benessere psicofisico degli alunni senza trascurare le conoscenze teorico-pratiche e rendere stimolante l'ambiente di apprendimento nell'ottica di promuovere la partecipazione di tutti gli studenti. Oggi più che mai, dunque, il nostro Istituto intende proseguire il suo cammino privilegiando tre grandi direttrici: didattica, organizzazione, inclusione. L' Istituto pianifica le proprie azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso incontri formali e formativi. La Dirigenza pianifica e gestisce le risorse umane temperando gli obiettivi



dell'organizzazione con i bisogni e le aspettative dell'utenza.

Punti di debolezza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di tutti i consigli di classe. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula cominciano ad essere diffusi. Rimane ancora da strutturare un approccio scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso progetti mirati, percorsi di recupero e potenziamento. Da alcuni anni la scuola utilizza gli spazi verdi del cortile antistante, per la realizzazione dell'orto inclusivo che coinvolge alunni DSA, BES sotto la guida dei docenti di sostegno e della referente per l'inclusione, attività che ha contribuito a fare acquisire competenze essenziali per il benessere psicofisico degli alunni senza trascurare le conoscenze teorico-pratiche e rendere stimolante l'ambiente di apprendimento nell'ottica di promuovere la partecipazione di tutti gli studenti. Oggi piu' che mai, dunque, il nostro Istituto intende proseguire il suo cammino privilegiando tre grandi direttrici: didattica, organizzazione, inclusione. L' Istituto pianifica le proprie azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso incontri formali e formativi. La Dirigenza pianifica e gestisce le risorse umane temperando gli obiettivi dell'organizzazione con i bisogni e le aspettative dell'utenza.

Punti di debolezza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di tutti i consigli di classe. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula cominciano ad essere diffusi. Rimane ancora da strutturare un approccio scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Famiglie
Studenti
Assistenti alla comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I genitori, costantemente partecipi del processo di apprendimento dei figli (incontri formali e informali), danno assenso formale e sottoscrivono il PEI entro un termine prefissato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: G.L.I., Consiglio di Classe, operatori dell'ASP, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori, costantemente partecipi del processo di apprendimento dei figli (incontri formali e informali), danno assenso formale e sottoscrivono il PEI entro un termine prefissato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In fase di valutazione, si procede alla verifica intermedia e finale del P.E.I. per valutare i punti di forza e di debolezza per il successivo anno scolastico. Tutte le informazioni saranno messe a disposizione del G.L.I. e di debolezza per il successivo anno scolastico. L'aggiornamento e la predisposizione dei successivi P.E.I. TEMPISTICA Fine primo periodo valutazione (Primo Quadrimestre): verifica del raggiungimento degli obiettivi a medio termine. Confronto con la famiglia. Eventuale rimodulazione del PEI. Fine anno scolastico (Scrutinio finale): Verifica del raggiungimento degli obiettivi del PEI. Redazione della relazione finale. La relazione finale (R.F.) raccoglie tutte le informazioni fornite da ciascun insegnante, al termine della valutazione finale. Essa deve contenere: 1. Evoluzione dell'aspetto educativo rispetto alla situazione di partenza (in merito ad autonomia, socializzazione, apprendimento, ecc.); 2. Evoluzione dell'aspetto didattico (giudizio sul livello di acquisizione di autonomie, di conoscenze e competenze); 3. Modalità dell'intervento di sostegno (particolari accorgimenti relazionali e didattici); 4. Informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore (partecipazione alla progettualità educativo - didattica, modalità dell'intervento); 5. Informazioni sulla collaborazione della famiglia e del personale dell'A.S.P.; 6. Suggerimenti per la continuità dell'intervento educativo-didattico per il successivo anno scolastico.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Consapevole dell'importanza di un percorso volto a valorizzare le specificità di ogni singolo alunno per garantirne il successo formativo, il Collegio Docenti ha designato una specifica Area di funzione strumentale che propone e coordina le attività di continuità e orientamento. La continuità educativa, connessa al curriculum verticale, caratterizza l'intero sistema formativo d'Istituto, pur riconoscendo la specificità educativa di ogni ordine di scuola; essa pertanto si realizza attraverso esperienze condivise al fine di costruire un ponte tra i diversi ordini di scuola. La scuola predispone e attua iniziative e attività di continuità e orientamento finalizzate alla comprensione delle vocazioni e delle attitudini dei singoli nei diversi ordini di scuola. Inoltre vengono predisposti incontri illustrativi con le famiglie per far conoscere l'offerta formativa in ingresso e favorire una scelta consapevole nel prosieguo degli studi. A tal fine gli istituti superiori e le scuole professionali del territorio vengono formalmente contattati per illustrare il proprio percorso formativo in modo da soddisfare al meglio la necessità di informazioni in merito all'iter scolastico successivo.

Approfondimento

Momenti significativi le giornate di OPEN DAY organizzate nei vari plessi con attività laboratoriali e percorsi inerenti la rendicontazione sociale. I laboratori attivati riguardano i dipartimenti disciplinari dell'ambito letterario, linguistico, scientifico tecnologico, musicale, artistico e sportivo. Annualmente si effettuano incontri con i docenti degli istituti superiori e visita delle scuole per orientare gli allievi alle scelte future.



Piano per la didattica digitale integrata

La competenza digitale implica un uso consapevole e responsabile della strumentazione informatica così da consentire l'accesso a tutti i campi del sapere e del saper fare. Di conseguenza, la DDI si propone anche come uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

Allegati:

Regolamento per la Didattica digitale integrata_Marconi 2022_2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema: Le funzioni di seguito elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti, o dietro candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter contare sempre su uno staff formato e solido. Gli incarichi conferiti annualmente sono consultabili sul sito web della scuola: www.compensivomarconi.edu.it

Nell'istituto operano le seguenti figure di sistema:

- Due Collaboratori del Dirigente
- Funzioni strumentali: area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

area 2 - Supporto al lavoro dei docenti

area 3 - Interventi e servizi per gli studenti (accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento). Progetti con il territorio, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

area 4 - Rapporti con Enti esterni.

- Referente per l'Autovalutazione d'istituto
- Referente per il sostegno agli alunni con B.E.S.
- N.I.V.
- Figure di sistema per l'area della sicurezza.
- Referente bullismo e cyberbullismo
- Referente Attività Sportiva
- Animatore Digitale
- Responsabili di plesso
- Referenti Covid
- D.S.G.A.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovamenti....Percorsi di formazione

Percorsi destinati a tutti i docenti a cura dell'Equipe formativa territoriale della Sicilia sulla piattaforma Scuola Futura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

webnair Bando PNRR Piano Scuola 4.0

Titolo attività di formazione: webnair Bando PNRR Piano Scuola 4.0

Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi - NextGeneration Classroom

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

In riferimento alla missione 4 - C1-. del PNRR "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", il seminario, si pone l'obiettivo ad intervenire sugli ambiti di apprendimento, implementando le risorse strutturali e tecnologiche al fine di promuovere approcci innovativi sul piano metodologico e psico-pedagogico.



Piano di formazione del personale ATA